

La pubblica amministrazione indietro di 30 anni

di MASSIMO MONETTI

Notizia della settimana: il sindaco di Positano, Michele De Lucia, azzera la Tasi, eliminata sia sulle prime che sulle seconde case, sui negozi e su tutte le attività imprenditoriali, comprese quelle turistico-alberghiere. Ma allora si può!

Sempre più spesso assistiamo al pianto greco dei sindaci che si stracciano le vesti per i continui tagli nei trasferimenti dallo Stato, cosa peraltro verissima. Tutti limano il possibile ed a volte anche l'impossibile, ma nessuno prova a ripensare all'organizzazione della macchina municipale ed ai servizi che eroga.

Facciamo un esempio. Fino alla fine degli anni '80 nelle aziende era diffusa la presenza delle segretarie, uso il femminile perché normalmente il personale di segreteria era di genere femminile, scrivevano a macchina, smistavano la posta e le comunicazioni interne. A partire dalla metà degli anni '90 hanno incominciato a scomparire, oggi di fatto non esistono più, sono rimaste le segreterie di direzione, ma queste hanno compiti diversi. Diciamo che su dieci segretarie ne è rimasta



una. Il motivo?

L'avvento dei personal computer e la diffusione degli strumenti informatici, ognuno si scrive i propri documenti e se li stampa, la posta ordinaria è stata sostituita dalle mail che arrivano direttamente sui computer dei destinatari, le prenotazioni di hotel, aerei, treni se li fanno via internet direttamente gli interessati.

Ahndate nei Comuni e troverete ancora l'impianto organizzativo dell'epoca giolittiana, è vero che non si scrive più con la macchina da scrivere, ma si usa il computer, però il documento viene stampato, timbrato, firmato e poi inviato, spesso via posta ordinaria, o al massimo via fax, strumento utilizzato ormai solo dalla PA,

in sintesi si usa il personal computer come una macchina da scrivere. Vi dicono che potete fare tutto on-line sul sito dell'Amministrazione Pubblica, a volte è vero, salvo poi chiedervi di "passare a firmare la domanda che avete fatto", domanda che verrà stampata per poter essere timbrata e firmata! E siamo tornati alla via come nel gioco dell'oca.

La Pubblica Amministrazione è indietro di 30 anni nel recepimento delle nuove tecnologie che hanno consentito all'industria anifattutiera di aumentare incisivamente la produttività. I nostri Comuni hanno acquistato i computer, ma li hanno usati come macchine da scrivere. Solo riorganizzando la macchina burocratica, così come fece l'industria negli anni '80, sfruttando le tecnologie informatiche, si riusciranno a fare quei sostanziosi risparmi che consentirebbero di alleggerire la pressione fiscale.

Se si vuole sfatare il detto che ogni posto di lavoro in Comune "cuba" 50 voti, allora cari sindaci datevi un po' di coraggio e la voglia di sfidare il luogo comune che ci posiziona nella categoria dei "bogianen".